

# GEOMETRIA ED ALGEBRA LINEARE

## Prima prova in itinere - 03/05/2013

Tutti i calcoli devono essere riportati per la correzione, e le risposte devono essere giustificate.

**Esercizio 1.** *Siano date le rette*

$$r : \begin{cases} x(t) = 1 - t \\ y(t) = -3 + t \\ z(t) = -1 + 3t \end{cases} \quad e \quad s_h : \begin{cases} x - hy + (-1 + h)z = 0 \\ (1 + h)y + (1 - h)z = 2h \end{cases}.$$

- (1) *Studiare la posizione reciproca di  $r$  e  $s_h$  al variare di  $h \in \mathbb{R}$ .*
- (2) *Posto  $h = 0$ , trovare il piano  $\pi$  contenente  $s_0$  e parallelo ad  $r$ .*
- (3) *Posto  $h = 0$ , dire se il piano contenente  $r$  e parallelo ad  $s_0$  interseca un punto dell'asse  $x$ .*

*Soluzione.* Punto 1.

Soluzione A: Se  $h \neq 2$  la retta  $r$  interseca il piano  $x - hy + (-1 + h)z = 0$  nel punto le cui coordinate si ottengono dalle equazioni parametriche di  $r$  ponendo  $t = \frac{h+1}{h-2}$  e interseca il piano  $(1 + h)y + (1 - h)z = 2h$  nel punto le cui coordinate si ottengono dalle equazioni parametriche di  $r$  ponendo  $t = \frac{2h+2}{-h+2}$ , pertanto  $r$  interseca  $s_h$  se e solo se tali punti coincidono e quindi se e solo se  $h + 1 = -(2h + 2)$  ovvero se e solo se  $h = -1$ . Se  $h = 2$  la retta  $r$  risulta parallela ad entrambi i piani che individuano la retta  $s_2$  senza giacere su alcuno di essi. Se  $h \neq -1, 2$  allora  $r$  ed  $s_h$  sono rette sghembe.

Soluzione B: La retta  $r$  ha equazioni cartesiane

$$\begin{cases} x + y + 2 = 0 \\ 3x + z - 2 = 0 \end{cases}$$

quindi per decidere la mutua posizione delle due rette  $r$  e  $s_h$  dobbiamo considerare il sistema lineare

$$\begin{cases} x + y = -2 \\ 3x + z = 2 \\ x - hy + (-1 + h)z = 0 \\ (1 + h)y + (1 - h)z = 2h \end{cases}.$$

Facendo le mosse  $R2 \rightarrow R2 - 3R1$  e  $R3 \rightarrow R3 - R1$  si ottiene

$$\begin{cases} x + y = 2 \\ -3y + z = 8 \\ -(h + 1)y + (-1 + h)z = 2 \\ (1 + h)y + (1 - h)z = 2h \end{cases},$$

da cui facendo  $R4 \rightarrow R4 - R3$  e  $R3 \rightarrow 3(R3 - \frac{h+1}{3}R2)$  si ottiene

$$\begin{cases} x + y = 2 \\ -3y + z = 8 \\ (2h - 4)z = 5 - h \\ 0 = 2h + 2 \end{cases}.$$

Ne segue che se  $h \neq -1, 2$  il rango della matrice completa del sistema è 4 mentre il rango della matrice dei coefficienti è 3, il sistema è impossibile e le due rette sono sghembe. Se  $h = -1$  il rango della matrice dei coefficienti e di quella completa sono entrambi 3, il

sistema ha una e una sola soluzione e le due rette sono incidenti. Se  $h = 2$  il rango della matrice completa è 3 quello della matrice dei coefficienti è 2, il sistema è impossibile e le due rette sono parallele.

Punto 2: Il fascio di piani che ha per sostegno la retta  $s_0$  ha equazione  $\lambda(x - z) + \mu(y + z - 2) = 0$ . La retta  $r$  non ha intersezioni col generico piano del fascio solo se  $-4\lambda + 4\mu = 0$  dunque solo se  $\lambda = \mu$  da cui si ottiene l'equazione del piano richiesto:  $x + y - 2 = 0$ .

Punto 3: Dalle equazioni cartesiane della retta  $r$  si ottiene che il fascio di piani di sostegno  $r$  ha equazione  $\lambda(x + y + 2) + \mu(3x + z - 2) = 0$ . La retta  $s_0$  non ha intersezioni col generico piano del fascio solo se  $\mu = 0$  dunque il piano contenente  $r$  e parallelo ad  $s_0$  ha equazione  $x + y + 2 = 0$  ed incontra l'asse  $x$  nel punto di coordinate  $(-2, 0, 0)$ .

**Esercizio 2.** Nello spazio vettoriale reale  $V = \mathbb{R}_3[x]$ , siano

$$U = \{P(x) \in V \mid P(1) = 0\} \quad e \quad W = \{P(x) \in V \mid P(0) = 0, P''(0) = 0\}.$$

- (1) Calcolare una base di  $U$ , ed una di  $W$  e la dimensione dei sottospazi  $U$  e  $W$ .
- (2) Calcolare una base e la dimensione di  $U + W$  e di  $U \cap W$ .
- (3) Estendere la base trovata per  $U \cap W$  ad una base di  $V$ .

*Soluzione.* Punto 1. Si ha  $U = \{ax^3 + bx^2 + cx + d \mid a, b, c, d \in \mathbb{R} \wedge a + b + c + d = 0\}$ ,  $W = \{ax^3 + cx \mid a, c \in \mathbb{R}\}$ . Se riferiamo  $V$  alla base  $\{x^3, x^2, x, 1\}$  i vettori di  $U$  sono rappresentati come  $\{[a, b, c, -a - b - c]^T \mid a, b, c \in \mathbb{R}\}$  e quelli di  $W$  come  $\{[a, 0, c, 0]^T \mid a, c \in \mathbb{R}\}$ . Quindi i vettori  $\{[1, 0, 0, -1]^T, [0, 1, 0, -1]^T, [0, 0, 1, -1]^T\}$  sono un sistema di generatori per il sottospazio di  $\mathbb{R}^4$  che rappresenta  $U$  ed è immediato verificare che sono linearmente indipendenti, pertanto  $\dim(U) = 3$  e una base di  $U$  formata dai polinomi  $\{x^3 - 1, x^2 - 1, x - 1\}$ , analogamente si ottiene che i vettori  $\{[1, 0, 0, 0]^T, [0, 0, 1, 0]^T\}$  sono una base per il sottospazio di  $\mathbb{R}^4$  che rappresenta  $W$  e dunque  $\dim(W) = 2$  e una base di  $W$  formata dai polinomi  $\{x^3, x\}$ .

Punto 2. Si verifica facilmente che i vettori  $\{[1, 0, 0, -1]^T, [0, 1, 0, -1]^T, [0, 0, 1, -1]^T, [1, 0, 0, 0]^T\}$  sono linearmente indipendenti, quindi  $\dim(U + W) = 4$ , e  $U + W = \mathbb{R}_3[x]$  per cui una base di  $U + W$  è  $\{x^3, x^2, x, 1\}$ . Per la formula di Grassmann, si ricava  $\dim(U \cap W) = 1$ , il vettore  $x^3 - x$  appartiene sia ad  $U$  sia a  $W$  e quindi è una base di  $U \cap W$ .

Punto 3. Applicando il procedimento delle eliminazioni successive a  $\{x^3 - x, x^3, x^2, x, 1\}$  si ottiene subito che  $\{x^3 - x, x^3, x^2, 1\}$  è una base di  $V$ .

**Esercizio 3.** Sia  $f : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$  l'applicazione lineare rappresentata dalla matrice

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ 2 & 3 & 1 \\ 1 & 0 & -4 \end{pmatrix}$$

rispetto alla base di partenza  $\mathcal{B} = \{\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_2, \mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3, \mathbf{e}_3\}$  e alla base di arrivo  $\mathcal{B}' = \{\mathbf{e}_2, \mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_2, \mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3\}$ .

- (1) Determinare una base e la dimensione di  $\text{Im}(f)$ , di  $\ker(A)$  e di  $\ker(f)$ .
- (2) Calcolare le coordinate di  $\mathbf{v} = -\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_3$  rispetto alla base di  $\text{Im}(f)$  e trovare le controimmagini di  $\mathbf{v}$ .
- (3) Sia  $g : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$  l'applicazione lineare rappresentata dalla matrice

$$B = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & h & 0 \end{pmatrix}$$

rispetto alle basi  $\mathcal{B}$  e  $\mathcal{B}'$ . Scrivere la matrice che rappresenta l'applicazione lineare  $f + g$  e stabilire i valori di  $h$  per cui l'applicazione risulta invertibile.

*Soluzione.* Punto 1. Si ha  $rk(A) = 2$  e dunque  $\dim(\ker(A)) = 1$ . Per trovare  $\ker(A)$  dobbiamo determinare le soluzioni del sistema lineare omogeneo  $A\mathbf{x} = \mathbf{0}$  che sono date dai vettori  $\{[4t, -3t, t]^T \mid t \in \mathbb{R}\}$ , quindi una base di  $\ker(A)$  è  $[4, -3, 1]^T$ . Questo ci dice anche che  $\dim(\ker(f)) = \dim(\ker(A)) = 1$  e che  $\dim(\text{Im}(f)) = 2$ . Dobbiamo ora trovare la matrice  $A'$  che rappresenta l'applicazione lineare  $f$  rispetto alle basi canoniche. Quindi o si utilizzano le formule per i cambiamenti di base o si ricorda che le colonne della matrice che rappresenta una trasformazione lineare dallo spazio vettoriale  $V$  allo spazio vettoriale  $W$  quando  $V$  riferito ad una base  $\mathcal{B}$  e  $W$  ad una base  $\mathcal{C}$  sono le coordinate delle immagini dei vettori della base  $\mathcal{B}$  rispetto alla base  $\mathcal{C}$ . Quindi abbiamo  $f(\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_2) = f(\mathbf{e}_1) + f(\mathbf{e}_2) = 1\mathbf{e}_2 + 2(\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_2) + 1(\mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3) = 2\mathbf{e}_1 + 4\mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3$ ,  $f(\mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3) = f(\mathbf{e}_2) + f(\mathbf{e}_3) = 1\mathbf{e}_2 + 3(\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_2) = 3\mathbf{e}_1 + 4\mathbf{e}_2$ ,  $f(\mathbf{e}_3) = -1\mathbf{e}_2 + 1(\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_2) - 4(\mathbf{e}_2 + \mathbf{e}_3) = 1\mathbf{e}_1 - 4\mathbf{e}_2 - 4\mathbf{e}_3$ , da cui ricaviamo  $f(\mathbf{e}_2) = 2\mathbf{e}_1 + 8\mathbf{e}_2 + 4\mathbf{e}_3$  e  $f(\mathbf{e}_1) = -4\mathbf{e}_2 - 3\mathbf{e}_3$ . Pertanto si ha

$$A' = \begin{pmatrix} 0 & 2 & 1 \\ -4 & 8 & -4 \\ -3 & 4 & -4 \end{pmatrix}.$$

Da qui, essendo le prime due colonne di  $A'$  linearmente indipendenti e  $rk(A') = 2$  si ottiene che una base per  $\text{Im}(f)$  è formata dalle prime due colonne di  $A'$ . Una base per  $\ker(f)$  si trova cercando una autosoluzione del sistema lineare omogeneo  $A'\mathbf{x} = \mathbf{0}$  e risulta essere  $[4, 1, -2]^T$ .

Punto 2. Le coordinate di  $\mathbf{v} = -\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_3$  rispetto alla base di  $\text{Im}(f)$  sono le soluzioni del sistema corrispondente all'equazione matriciale  $x[0, -4, -3]^T + y[2, 8, 4]^T = [-1, 0, 1]^T$  ovvero  $x = -1$ ,  $y = \frac{-1}{2}$ . Poiché  $[0, -4, -3]^T = f(\mathbf{e}_1)$  e  $[2, 8, 4]^T = f(\mathbf{e}_1)$ , si ottiene  $\mathbf{v} = -\mathbf{e}_1 + \mathbf{e}_3 = -f(\mathbf{e}_1) - \frac{1}{2}f(\mathbf{e}_2)$  quindi una sua contrimmagine è  $-\mathbf{e}_1 - \frac{1}{2}\mathbf{e}_2$ . Tutte le controimmagini si ottengono aggiungendo a questa soluzione particolare tutti i vettori di  $\ker(f)$ .

Punto 3. La matrice che rappresenta l'applicazione lineare  $f + g$  rispetto alle basi  $\mathcal{B}$  e  $\mathcal{B}'$  è

$$A + B = \begin{pmatrix} 4 & 1 & 0 \\ 3 & 3 & 1 \\ 0 & h & -4 \end{pmatrix}.$$

Con la solita procedura del cambiamento di base è possibile scrivere anche la matrice che rappresenta  $f + g$  rispetto alle basi canoniche. L'applicazione  $f + g$  è invertibile se e solo se è rappresentata (rispetto a una base qualsiasi da una matrice invertibile e dunque se e solo se  $\det(A + B) \neq 0$ , da cui si ha  $h \neq 15$ .